

UPDATE CURL

Documento aggiornato al 03 Marzo 20201
Applicativi coinvolti: PRESJ

◆ INTRODUZIONE.....	2
◆ COS'È CURL E IN QUALI CASI VIENE USATO.....	2
◆ PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO PER WINDOWS.....	3

◆ INTRODUZIONE

A seguito della disattivazione dei protocolli TLS 1.0 e 1.1 sui domini saas.hrzucchetti.it www.myinfinityportal.it e www.infinitycloud.it si rende necessario verificare che le procedure basate su CURL abbiano una versione sufficientemente aggiornata.

◆ COS'È CURL E IN QUALI CASI VIENE USATO

Il programma CURL è un prodotto Open Source che viene utilizzato per interagire in modo automatico con applicazioni web. Tipicamente viene richiamato da un batch che può essere eseguito manualmente o più frequentemente viene schedulato con gli strumenti forniti dal sistema (es. Operazioni pianificate su Windows).

Per quanto riguarda Presenze Project gli usi più comuni sono quelli indicati nell'area riservata Zucchetti (<http://www.zucchetti.it/areariservata/>) nel percorso: *Area Tecnica > Post-vendita > Prodotti > HR > Presenze Project > Documentazione > Materiale di supporto* nei file:

Presenze Project - Importazioni/Esportazioni	Script curl per automazione import dati
Presenze Project - Acquisizione/Gestione timbrature	Utility per importazione timbrature

all'interno dei quali si trovano i seguenti script di esempio:

import-v.bat	Automatizza la funzione di ricezione verticale (Dati comuni -> Utilità -> Recupero dati -> Ricezione verticale).
import-h.bat	Automatizza la funzione di ricezione orizzontale (Dati comuni -> Utilità -> Recupero dati -> Ricezione orizzontale).
impxml.bat	Automatizza la funzione di importazione archivi (Elaborazioni -> Utility -> Importazione XML).
import_archivi.bat	Automatizza la funzione di importazione archivi (Elaborazioni -> Utility -> Importazione archivi).
upload.bat	Automatizza la funzione di importazione timbrature via http(s) (Elaborazioni -> Gestione Presenze -> Raccolta timbrature -> Importazione timbrature).

Chi utilizza procedure derivate da questi script su Windows dovrà eseguire la procedura di aggiornamento di CURL indicata in questo documento.

Chi utilizza script analoghi su sistemi Linux invece dovrebbe avere già una versione di CURL aggiornata dal sistema.

◆ PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO PER WINDOWS

Per chi usa CURL su sistemi Windows abbiamo predisposto un pacchetto **update_curl.zip** scaricabile dall'area riservata Zucchetti (<http://www.zucchetti.it/areariservata/>) nel percorso:

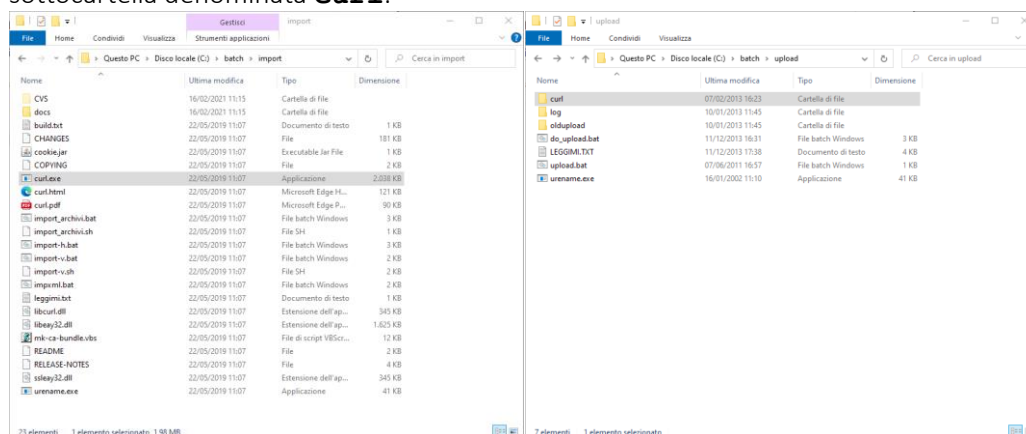
Area Tecnica > Post-vendita > Prodotti > HR > Presenze Project > Documentazione > Materiale di supporto > "Aggiornamento curl (file zip)"

All'interno del pacchetto **update_curl.zip** è presente la cartella **update_curl_7_75** che verrà utilizzata per l'aggiornamento.

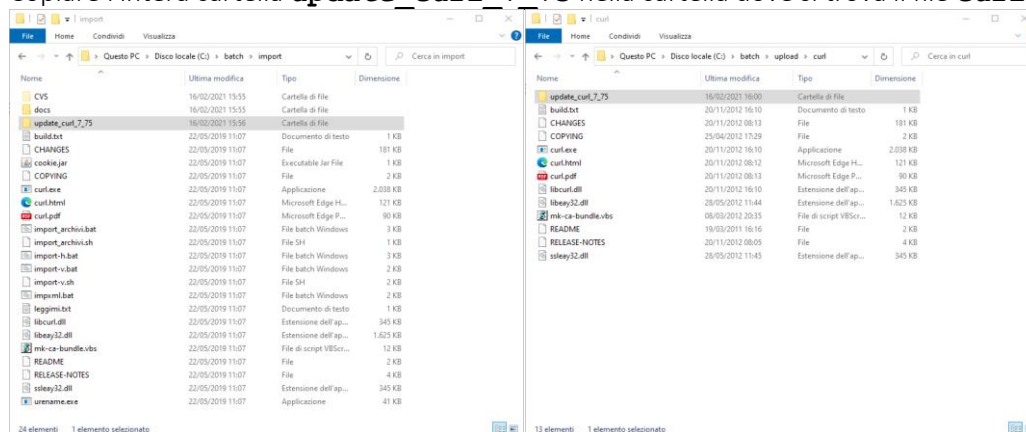
Per eseguire l'aggiornamento di CURL eseguire le istruzioni seguenti:

1. Individuare il percorso del file **curl.exe**

Il file **curl.exe** solitamente si trova nella stessa cartella del batch schedulato oppure in una sottocartella denominata **curl**.

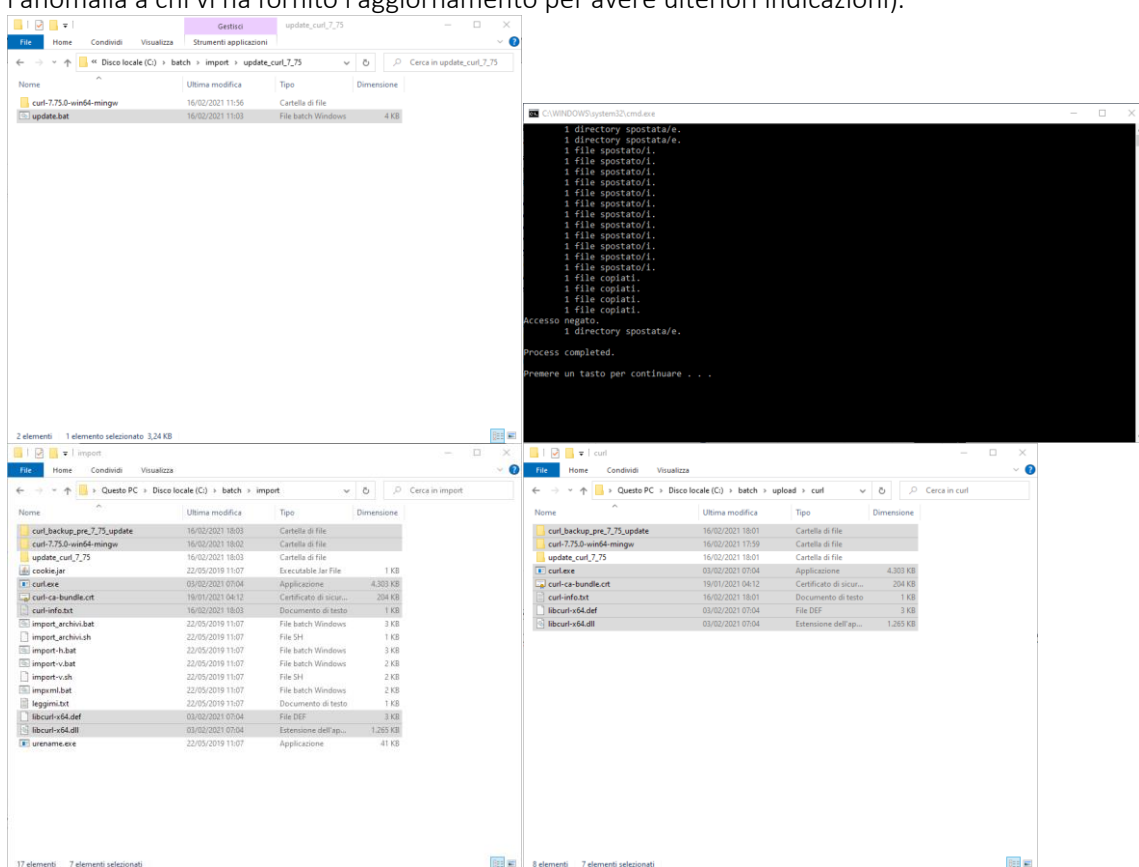


2. Copiare l'intera cartella **update_curl_7_75** nella cartella dove si trova il file **curl.exe**

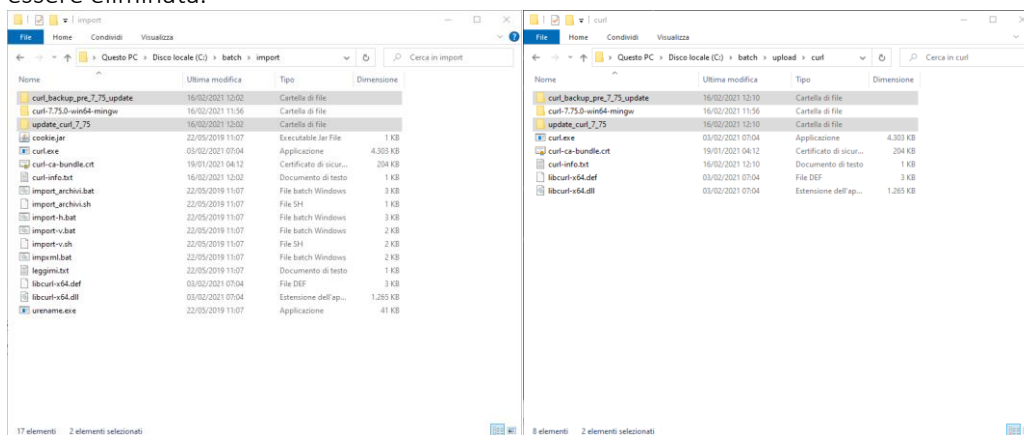


3. Dalla copia della cartella **update_curl_7_75** eseguita al punto precedente lanciare il file **update.bat** che eseguirà le seguenti operazioni:
 - Spostamento dei file della versione di curl attualmente in uso nella cartella **curl_backup_pre_7_75_update** appositamente creata.
 - Copia dei file necessari della nuova versione di curl dalla cartella **curl-7.75.0-win64-mingw**
 - Spostamento della cartella **curl-7.75.0-win64-mingw** contenente la versione completa nella stessa cartella di **curl.exe**

Al termine del processo di aggiornamento verranno mostrati alcuni messaggi, tra questi dovrebbe comparire anche la riga **Process completed.**, che indica il fatto che l'aggiornamento ha avuto successo (se invece non compare, occorre copiare la finestra dei messaggi e segnalare l'anomalia a chi vi ha fornito l'aggiornamento per avere ulteriori indicazioni).



4. Una volta completato il processo, la copia della cartella **update_curl_7_75** creata al punto 2 può essere eliminata.



5. Una volta verificato che i batch schedulati funzionano regolarmente anche la cartella **curl_backup_pre_7_75_update** (creata dal processo lanciato al punto 3) può essere eliminata.

